**Una comunità che ama**

**Tempo di Natale e Tempo Ordinario**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **III TAPPA Radicarsi in Cristo per aprirsi al mondo** | | | |
| 12 | **Come i tralci e la vite** | | Gv 15, 1-8  CEI, Nota Pastorale, Rigenerati per una speranza viva, n.12  CdF/2, pp. 152-155.  Cremona/6, 62 |
| Riconoscere il bisogno di rimanere legati al Signore come i tralci alla vite | Si può far trovare, se possibile, un tralcio vero al centro del luogo dell’incontro.  Radicarsi in Cristo significa stare uniti a Gesù come il tralcio alla vite e lasciarsi illuminare da lui, per prendere da lui e dal suo Spirito forza e coraggio. La relazione con lui è il segreto di una vita autentica e piena di gioia. [Radicarsi in Cristo](12.%20radicati%20in%20Cristo.pptx) (Ppt)  Ascolto e commento di Gv 15,1-8 (magari diviso in 2 parti, v.1-6 e v. 7-11)  - Cosa ci mantiene legati come tralci alla vite? Lavorare con l’immagine proposta da Gesù  (Ogni ragazzo potrebbe impegnarsi a ricordare l’appuntamento domenicale ad un  compagno in modo da rimanere insieme legati come tralci alla vera vite)  - Quali sono le condizioni per cui noi possiamo portare frutto? Che significa “rimanere”?  Si potrebbe preparare l’aula con un tavolo al centro sul quale porre un orologio, e un Vangelo aperto. Consegniamo ai ragazzi un foglio che rappresenti graficamente le ore della settimana e invitiamoli a riflettere (insieme o in gruppetti) per qualche minuto su queste domande: - quando hai tempo per incontrare Dio?  - quando hai tempo per incontrare gli altri?  - quando hai tempo per incontrate te stesso?  - quando hai tempo riempito dai mezzi della comunicazione?  Aiutare i ragazzi a comprendere che per coltivare la relazione con Gesù è necessario vivere in modo equilibrato il nostro tempo, dando spazio a ciò che è veramente necessario.  - Cosa accade quando ci stacchiamo dalla vite? Quale conseguenza per la nostra vita?  Si potrebbe provocare i ragazzi leggendo o consegnando loro la poesia di Gianni Rodari “I bravi signori” e invitandoli a riflettere insieme su come talvolta della vita “mangiamo solo la buccia” e buttiamo via ciò che le da gusto. |